



# Pantelleria

## È UN MONDO

Non solo mare, ma laghi nascosti, piscine termali e vigneti. L'isola siciliana concentra il meglio del Mediterraneo. Un'influencer che l'ama ce la fa scoprire *TESTO E FOTO DI Elena Braghieri*



Il lago Specchio di Venere. Nella pagina accanto, il giardino arabo della Tenuta Borgia, dove è stato girato il film *A Bigger Splash* di Luca Guadagnino.



Sopra, l'esterno delle cantine di Donnafugata. Sotto, da sinistra, l'influencer Elena Braghieri, autrice di questo servizio, e il faro di Punta Spadillo al quale si arriva attraverso un percorso di rocce laviche.





Sopra, i colori dell'acqua e delle rocce dell'Arco dell'Elefante. A sinistra, il bacio pantesco del ristorante Il Principe e Il Pirata: si tratta di un dolce tipico di Pantelleria composto da due frittelle farcite con crema di ricotta.

**Q**uest'isola ha un'energia incredibile, Elena: va ascoltata con calma e assecondata. Opporsi non ha senso: vince sempre lei», mi aveva detto la mia amica Giulia al mio arrivo a Pantelleria. A 70 chilometri dalla Tunisia e a 110 dalla Sicilia, la Perla nera del Mediterraneo, così viene chiamata, è un'isola senza vie di mezzo: rocce nere di lava vulcanica, nemmeno una spiaggia di sabbia, ma con distese verdi di vigneti di zibibbo, muretti a secco e mare blu cobalto che creano paesaggi pieni di contrasti di cui innamorarsi all'istante. Assecondare l'isola con le sue asprezze e i suoi venti significa fare squadra con la natura: qui le vigne, per esempio, vengono coltivate ad alberello con una speciale pratica tutta manuale, mentre gli ulivi vengono potati in modo che crescano solo in larghezza e non in altezza, altrimenti i venti li spezzerebbero senza pietà. Ma più di 50 chilometri di costa frastagliata e un paesaggio diromponente e selvaggio offrono infinite possibilità. **Lasciandoci il paese di Pantelleria alle spalle, che essendo stato ricostruito dopo la Seconda guerra mondiale merita una visita veloce, si può seguire la costa in direzione nordest. Una breve deviazione dalla strada principale conduce al rinomato Specchio di Venere, un lago di origine vulcanica color turchese sul cui fondo si forma un fango che, spalmato sul corpo, lascia la pelle vellutata.**

Proseguendo verso sud, si incontra **Punta Spadillo**, circondata da un panorama lunare di pietre laviche che conducono al celebre faro. Da lì, con una passeggiata di dieci minuti, si arriva al **Lago delle Ondine, un gioiello incastonato tra rocce nere a ridosso del mare: l'atmosfera più magica è alle prime ore del mattino, prima che arrivino i turisti.** Scendendo ancora lungo la costa, si incontra **Gadir**, piccolo villaggio di pescatori famoso per le vasche termali sul mare, mentre poco più avanti **Cala Levante** offre un porticciolo per piccole imbarcazioni con vista sull'**Arco dell'Elefante**, una scultura naturale gigantesca diventata simbolo dell'isola.

Anche il lato opposto di Pantelleria merita una visita: partendo sempre dal paese, ma in direzione ovest, nelle giornate più limpide si scorgono le coste africane. Lungo la strada perimetrale si incontra una scalinata che conduce alla grotta di **Sataria, con vasche termali di acqua calda dove, secondo il mito, si incontrarono la dea Calipso e Ulisse.**

Anche l'entroterra è davvero affascinante, tra vallate verdi e coltivazioni di viti e di capperi. Non può mancare una degustazione alle cantine di **Donnafugata (donnafugata.it)**, anche per visitare il famoso giardino pantesco, una forma di architettura rurale a pianta circolare, le cui pareti di pietra lavica a secco creano un microclima ideale per la coltivazione dell'arancio. Il giardino è stato restaurato nel 2008 e donato al Fai, il Fondo Italiano per l'Ambiente.

Per alloggiare l'offerta è varia, dal **Sikelia Luxury Hotel (sikeliapantelleria.com)**, un cinque stelle perfetto per una fuga romantica, alla **Tenuta Borgia (tenutaborgia.it)**, che ha fatto da sfondo al film *A Bigger Splash* di Luca Guadagnino e che si snoda in sette dammusi indipendenti - alcuni con piscina - immersi nella macchia mediterranea. A conduzione familiare e con piscina, la **Casa dei Fiori (lacasadeifiori.it)** è una struttura di quattro dammusi con la colazione preparata in casa dalla proprietaria Maria Concetta.

**Che sia un pranzo semplice in riva al mare di Scauri al ristorante La Vela (Contrada Scauri) o una cena più sofisticata a Il Principe e Il Pirata (ilprincipeilpirata.it)**, non dimenticate di assaggiare il bacio pantesco, dolce tipico dell'isola composto da due frittelle che contengono ricotta e gocce di cioccolato. Per una cena nell'entroterra, la trattoria Favarotta (tel. 0923/915446) ha come specialità il coniglio al forno.

Lo shopping è a base di passito e di capperi, ma il regalo più bello da fare a voi stessi è attraversare **Pian della Ghirlanda**, al centro dell'isola, la sera tardi, spegnere il motore e le luci della macchina e guardare il cielo stellato: Pantelleria è stupenda anche col naso all'insù. ■